



ARGO

ARGO

NAVIGARE VERSO UNA GRANDE IMPRESA POETICA

ARGO.

Un po' epico e un po' speranzoso.

Argo come la nave che portò Giasone e gli Argonauti.

Per irrefrenabile amore verso la mitologia greca, come chiave d'analisi per cercare di capire chi siamo e da dove veniamo.

Per la sensazione e la consapevolezza di navigare verso una grande impresa poetica.

Per onore alla lingua antica del mare, dove la tempesta all'orizzonte si diceva "fortuna".

.2021

IL PROGETTO

La natura ibrida dell'arte scenica contemporanea ha portato alcuni artisti al desiderio di creare il proprio codice performativo connesso all'esigenza del riconoscimento istituzionale del lavoro dell'artista. La ricerca e la fusione di diversi linguaggi quali il circo, la danza, la musica e il teatro, ha dato vita ad una catena di dialetti artistici che arricchiscono le poetiche dei creatori. Eppure, la combinazione di queste forme d'arte non trovano il dovuto riscontro nel territorio sardo. Le performances di queste discipline, e in generale delle arti sceniche contemporanee, che perseguono un linguaggio poetico nostalgico, ma muovono una rivoluzione orientata al futuro, sono così frammentate e disperse nel territorio, che la loro voce spesso non arriva alle orecchie del pubblico. Infatti anche se fra gli artisti locali vi è fermento, interesse e passione da ormai mezzo secolo, la mancanza di un luogo di aggregazione e di riconoscimenti di categoria, ha dato via ad una diaspora che ha portato più di una generazione di artisti sardi ad emigrare con lo scopo di poter apprendere, approfondire, condividere ed essere riconosciuti come lavoratori del settore. Pertanto si parla di un linguaggio apprezzato a livello mondiale, ma che senza adeguate misure non può attecchire nell'isola. Questo progetto propone quindi di ovviare a questa mancanza, avviando una formazione professionale in grado di coltivare le nuove generazioni e arricchire quindi il territorio di nuovi promotori artistici. In che modo? Offrendo ai partecipanti un compendio di pratiche propedeutiche e imprescindibili relative all'arte scenico/performativa, un sostegno alla mobilità, un'offerta di strumenti atti alla tutela amministrativo imprenditoriale, offerta di spazi dedicati alla didattica e al teatro di creazione, al fine di valorizzare e approfondire le capacità di un artista che desideri attivare, condividere, scambiare le proprie idee, oltreché interpretare al meglio quelle altrui.

Argo è un percorso formativo concepito per fornire agli artisti gli strumenti necessari alla creazione teatrale multidisciplinare, prefiggendosi inoltre di ampliare la percezione e la consapevolezza delle realtà poetiche contemporanee: dalla ricerca alla nascita delle idee, dalla scrittura drammaturgica alle tecniche di creazione multidirezionali. I fruitori avranno la possibilità di conoscere e consolidare un metodo che li porterà a comprendere come mettere in scena le proprie idee creative. Professionisti nazionali e internazionali condideranno il proprio sapere relativo ai loro campi artistici e tecnici. L'originalità e la diversità degli artisti ospitati costituiscono il quid attraverso il quale restituire quell'impulso necessario verso la ricerca di un modo alternativo di esprimersi e raccontare. Il programma offre gli strumenti per una specializzazione individuale e per l'ottimizzazione della carriera professionale nel circo e nella danza. L'essenza del progetto è il coaching personale, la preparazione, il networking, l'orientamento professionale delle capacità tecniche, artistiche e lavorative specifiche che l'artista pianifica nel suo futuro. Prendendo in esame a tutto tondo il mondo del teatro, le materie affrontate avranno carattere teorico e pratico, incluso la parte della rappresentazione dal vivo, la relazione con il pubblico e la parte amministrativa necessaria alla gestione della professione artistica.

I GIOVANI VERSO I GIOVANI è lo slogan che sottolinea una peculiarità del progetto, quella per cui giovani docenti che rappresentano un'eccellenza nel mondo dell'arte contemporanea, condividono il proprio Knowhow acquisito nelle diverse accademie internazionali, rivolgendosi ad artisti di danza, circo, teatro e autori della scena, professionisti, neo-professionisti o di nuova formazione che desiderano acquisire o approfondire le tecniche di creazione teatrale. Inoltre si rivolge agli abitanti del territorio, con particolare riferimento alle giovani generazioni in formazione artistica.

OBIETTIVI

Tra gli obiettivi principali c'è quello di promuovere il miglioramento e lo sviluppo professionale dei creatori attraverso la formazione. Il programma si rivolge ai professionisti e agli artisti in formazione nel campo delle arti sceniche. I docenti sono artisti di alto livello nazionali e internazionali, con lunga esperienza nel lavoro di ricerca e della pedagogia intorno alla loro disciplina.

Nello specifico il corso ha come obiettivi:

Implementare i linguaggi contemporanei legati alla creatività e spettacolo dal vivo a livello locale, attraverso un'azione di internazionalizzazione bilaterale.

Favorire la conoscenza e l'interscambio fra artisti di diverse discipline contribuendo ad ampliare una rete artistica locale.

Sostenere il comparto artistico attraverso le garanzie di formazione, ospitalità, mobilità / circuitazione, offrendo loro gli strumenti per realizzare e coltivare le proprie abilità e idee.

Sostenere il comparto artistico dal punto di vista amministrativo e imprenditoriale per lo sviluppo della propria carriera professionale.

Favorire la multidisciplinarietà attraverso l'integrazione di percorsi di formazione artistica e l'interazione dei diversi linguaggi e tecniche, quali: arte circense e danza contemporanea..

Implementare il rapporto intergenerazionale tra le eccellenze sia di giovani artisti, professionisti contemporanei e grandi maestri.

Stimolare la sensibilità e la capacità di osservazione del pubblico, attraverso l'offerta di strumenti di lettura e d'analisi dell'atto performativo e dell'uso di linguaggi di comunicazione verbale e non verbale.

Sostenere la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale.

Valorizzare le risorse artistiche locali al fine di suscitare l'interesse e le interazioni della comunità nel processo creativo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione è concepita in due modalità:

ANATOMIE TEATRALI PROGRAMMA INTENSIVO

Laboratorio di formazione quotidiana di 5 settimane consecutive dal 30 agosto 2021 al 2 ottobre 2021. Questo programma è rivolto ad artisti neo-professionisti che intendano perfezionare la propria formazione. (220 ORE)

ANATOMIE TEATRALI WORKSHOP

8 workshop di tre giornate ciascuno, l'ultima settimana di ogni mese per 8 mesi a partire da gennaio a maggio 2021 e da ottobre a dicembre 2021. I workshop si rivolgono a tutti tipi di artisti e autori professionisti dello spettacolo dal vivo. (135 ORE)

In entrambe le formazioni vi è annessa una programmazione di spettacoli teatrali, definita **ASSAGGI DI SCENA:**

Per programma intensivo è previsto che i professori formatori presentino le proprie opere con lo scopo di mostrare esempi della poetica che si intende trasferire ai fruitori, e avvicinare il pubblico a questo tipo di rappresentazione teatrale ibrida.

Durante il periodo dei workshops, vi sarà una programmazione di lavori in corso d'opera dei partecipanti, con lo scopo di incoraggiare gli artisti a mostrare al pubblico le proprie creazioni, così da sviluppare con esso un dialogo costruttivo propedeutico allo sviluppo della creazione stessa.

ANATO MIE TEA TRALI

FORMAZIONE
PROFESSIONALE
PROGRAMMA
INTENSIVO

220 ORE

.2021



30 | 31 AGOSTO

1 | 2 | 3 SETTEMBRE

LEILA KA | ALEXANDRE FANDARD

LABORATORIO: UNDER THE FLESH

I due coreografi Alexandre Fandard e Leila Ka trasmetteranno i loro linguaggi, training e strumenti di creazione attraverso il laboratorio. Un materiale composto da gesti e stati del corpo significativi che parlano di umanità. Il corpo, la sua presenza fisica e sonora e anche lo sguardo sono utilizzati come un'estensione del linguaggio coreografico.

**4 SETTEMBRE | SPETTACOLI
C'EST TOI QU'ON ADORE**

La coreografa Leila Ka si interroga ancora una volta sul destino e sulle possibilità di cambiamento. C'est toi qu'on adore mette in scena quella traiettoria sinuosa disseminata di speranze, di domande e di disillusioni e di raccontarne la lotta, fatta di continui rovesciamenti dei rapporti di forza.

messa in scena, coreografia: Leila Ka

interpretazione: Leila Ka, Rebecca Journo

luci: Laurent Fallot

sostegni e coproduzioni: IADU, La Villette, Parigi; Le Théâtre, scène nationale, St-Nazaire; Micadanses, Parigi; Festival La Becquée, Brest; L'Étoile du Nord, scène conventionnée, Parigi; Centre des Arts, scène conventionnée, Enghien Les Bains, Le 104, Parigi; Conseil Départemental Loire Atlantique; Le 783, Nantes; Cour et Jardin, Vertou, Cortoindanza festival.

TRÈS LOIN, À L'HORIZON

Il coreografo Alexandre Fandard torna nuovamente al tema, vasto e infinito, dell'alterità. Fandard, attingendo al chiaroscuro amato dai pittori romantici, crea una sorta di "paesaggio mentale" in cui dipingere l'uomo, con i suoi desideri, i suoi limiti, ma anche con il suo potere di sublimare ciò che non comprende e non può raggiungere.

messa in scena, coreografia: Alexandre Fandard

interpreti: Leila Ka e Jennifer Dubreuil

creazione sonora: Alexandre Fandard

Produzione: Compagnie Al-Fa - con il sostegno di: CENTQUATRE-PARIS, Théâtre de l'étoile du nord, La Villette - IADU-Fondation de France, Micadanses (Paris), RAMDAM, UN CENTRE D'ART, Compagnie Dyp tik, Le Performance, Festival Cortoindanza (Sardaigne), Café de Las Artes (Espagne), Tremplin - Danse à tous les étages (scène de territoire danse), DRAC Île-de-France.

PROGRAMMA

6 | 7 | 8 | 9 | 10

SETTEMBRE

SARA ANGIUS | JORGE MENDEZ

LABORATORIO: LA POETICA DEL DISASTRO

I due autori si incontrano per trasmettere due poetiche complementari a cavallo tra la danza e il circo.

Sara Angius, coreografa e danzatrice, parte dal corpo per sviluppare le movenze del personaggio, le sue forme possibili e le gestualità che lo caratterizzano capaci di restituire una narrazione.

Jorge Mendez, ricercatore dell'acrobazia eccentrica e dello slapstick, rompe le linee rette e stilizzate della ginnastica e della danza per offrire un'immagine accidentale durante l'esecuzione. Un'ottima opportunità per imparare questo fantastico strumento scenico dove si approfondirà lo studio della lotta scenica, colpi con tutti i tipi di mobili e strutture, cadute orizzontali e scivolate.

11 SETTEMBRE | SPETTACOLO

THE WOMAN WHO HAD TWO NAVELS

Una donna confusa si muove sul palco attraverso diverse dimensioni temporali. Passato e futuro sono come due ombelichi, due poli che sono reciprocamente dipendenti e che influenzano e modificano aspetti fondamentali dell'identità. Il palcoscenico è l'anello di congiunzione tra realtà e illusione: danza contemporanea, teatro fisico e oggetti animati contribuiscono a creare un'atmosfera onirica.

coreografia e Concetto: Sara Angius

con: Sara Angius & Stefano Roveda

ideazione e costruzione della figura: Johanna Ehlert

scenografia: Dominic Mangione

mentoring: Johanna Ehlert & Anthony Mathieu

disegno luce: Harry Heutink

in coproduzione con LOT-Theater Braunschweig | Eisfabrik Hannover | Festival Cortaindanza2020.

13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

SETTEMBRE

JONATHAN FRAU | LUCREZIA MAIMONE

LABORATORIO: SURREALISMO SUBLIMINALE

I due autori Jonathan Frau e Lucrezia Maimone propongono un tuffo nella partitura surrealista da anni oggetto delle loro ricerche personali. Ispirati dai maestri della rivoluzione visiva surrealista come Dalì, Buñuel e Magritte, sviluppano per tappe il concetto del teatro del sogno. Il desiderio di condividere strumenti di creazione e di ricerca che lasciano spazio al regno del simbolo e della metafora, per abbandonare ogni logica narrativa, cronologica e lasciare andare le spiegazioni razionali. Disorientarsi insieme e perdere i legami causali, per poi lasciare spazio alla dimensione onirica dove le immagini sembrano illuminarsi ed avere un senso, ritrovando il nesso di causa ed effetto in un nuovo modo di vedere la realtà.

Bellezza e poesia possono essere fatti accidentali, quasi inevitabili!

18 SETTEMBRE | PRESENTAZIONE

Il laboratorio di creazione prevede come tappa formativa, una presentazione al pubblico a cura di Jonathan Frau e Lucrezia Maimone con in scena gli artisti partecipanti.

20 | 21 | 22 | 23 | 24

SETTEMBRE

DANIELE PETTINAU

LABORATORIO: MORTE E RESURREZIONE DELLA BUON ANIMA DI UN CLOWN

Lo studio che viene proposto in questa esperienza teatrale, parte dalla fine di tutto quello che siamo, dalle nostre certezze, dalle nostre qualità e dalle nostre faticosissime maschere convenzionali per andare a tirar fuori le nostre nefandezze e i nostri segreti che ci accompagnano fin dall'infanzia o forse da molto più lontano.

VINCENZO DE ROSA

COME AMMINISTRARE UNA COMPAGNIA

Vincenzo De Rosa, direttore e artista della compagnia Teatro del Sottosuolo, insegnerà come gestire al meglio la professione e comprendere la struttura amministrativa dietro la categoria. Questo percorso fa parte della tutela amministrativa e delle modalità ad essa attinenti di cui ogni artista ha necessità per essere riconosciuto come un lavoratore.

25 SETTEMBRE | SPETTACOLO

SIMPOSIO DEL SILENZIO

Simposio del silenzio è una fiaba sulla precarietà: il peso, l'equilibrio, il rischio, il conflitto dualistico e l'ineluttabile desiderio di un'irraggiungibile armonia. Un viaggio fiabesco nel mondo oscuro dell'inconscio, nel quale è necessario recarsi per poter conoscere le profondità del proprio essere.

di Lucrezia Maimone

con Lucrezia Maimone e Damien Camunez

ambiente sonoro Lorenzo Crivellari | violino Elsa Paglietti

mentoring coreografico e drammaturgico Stefano Mazzotta, Jonathan Giard

disegno luci Tommaso Contu

produzione Zerogrammi

con il contributo di Interconnessioni2018

con il sostegno di Regione Piemonte, MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

progetto vincitore del Premio CollaborAction Kids XL 2018 - azione del Network Anticorpi XL,

Cantieri Danza,Solares,Amat,Arteven,Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza,La

Piccionaia,Fondazione Piemonte dal Vivo,Teatro Pubblico Pugliese,C.L.A.P. Spettacolodalvivo,

Armunia,FTS Onlus,ACS,Centro Servizi Culturali Santa Chiara,FIND.

crediti: Lavanderia a Vapore, CASALUFT, Teatro Si e Boi, T.Off, Armunia, Festival Y generation

27 | 28 | 29 | 30 SETTEMBRE

1 | 2 OTTOBRE

SIDE CIRQUE

CREAZIONE FINALE

Edoardo Demontis, Salvatore Frasca, Philine Dahlmann accompagnano gli artisti partecipanti nella costruzione della creazione collettiva di fine corso. Una settimana preziosa in cui gli artisti partecipanti possono mettere alla prova gli strumenti di creazione studiati durante il programma e conoscere nuovi stimoli scaturiti dalla regia degli artisti del Side Cirque, che condivideranno la loro poetica e le loro tecniche di messa in scena e presentazione. Al termine della settimana e a conclusione del percorso, si presenterà la creazione finale al pubblico, una grande occasione per condividere la scena e vivere il lavoro in collettivo.

2 OTTOBRE | PRESENTAZIONE



ANATO MIE TEA TRALI

FORMAZIONE
PROFESSIONALE
8 WORKSHOP
144 ORE

.2021



GENNAIO

28 | 29 | 30

EDOARDO DEMONTIS

Oggetto: /

Tecniche di manipolazione e di relazione con
gli oggetti in scena.

FEBBRAIO

25 | 26 | 27

TOMMASO CONTU

Illuminare un'opera

MARZO

25 | 26 | 27

GIORGIA GASPARETTO

SANTO PABLO KRAPPMANN

Mostro (tutto)

APRILE

22 | 23 | 24

VINKA DELGADO

La voce intrappolata nel corpo

MAGGIO

27 | 28 | 29

SARA ANGIUS

Il personaggio e la sua forma

30 MAGGIO

DOMENICA DRAMMATURGICA

OTTOBRE

28 | 29 | 30

VALENTINA CORTESE

Realtà e rappresentazione
stimoli per la creazione

NOVEMBRE

25 | 26 | 27

LUCREZIA MAIMONE

Il dono dell'imprevisto

DICEMBRE

16 | 17 | 18

JONATHAN FRAU

Le Origini Del Corpo Libero

20 DICEMBRE

DOMENICA DRAMMATURGICA

PROGRAMMA

28 | 29 | 30 GENNAIO

EDOARDO DEMONTIS

Autore e artista circense

OGGETTO: /

Laboratorio intensivo di tecniche di manipolazione e di relazione con gli oggetti in scena.

“- Perché non lo butti quel coso?

- Perché prima o poi mi servirà!

- Ma a che cosa?

- Ancora non lo so, ma è bellissimo!”

Ogni volta che inseriamo un oggetto in scena arricchiamo di dettagli il nostro racconto, la nostra azione. Ogni oggetto suggerisce un approccio diverso: una manipolazione, un movimento, uno sguardo. La relazione è fisica, immaginaria intima, ritualistica. A partire dallo studio sensibile dalle caratteristiche dell'oggetto scelto approfondiremo il tipo di relazione che ne scaturirà al fine di creare un linguaggio fisico originale a servizio dell'immaginario dell'attore.

Il materiale creato nei tre giorni di ricerca verrà presentato al pubblico a fine laboratorio.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore

giovedì, venerdì, sabato

25 | 26 | 27 FEBBRAIO

TOMMASO CONTU

light designer

ILLUMINARE UN'OPERA

Questo corso vuole far avvicinare le persone interessate al mondo dell'illuminotecnica teatrale, dando loro delle basi. Il corso è composto da una parte teorica e una parte pratica. Il corso sarà accompagnato da dispense e materiale ad hoc per poter affrontare la lezione.

Primo Giorno

Le maestranze in teatro, Il teatro ed i luoghi dove farlo, Cenni di elettrotecnica, Proiettori convenzionali e non convenzionali.

Secondo Giorno

Consolle Luci, Trasmissione del segnale, Sistemi di apprendimento, Impianto teatrale, Ottica, Fisica della luce.

Terzo Giorno

Direttività della luce, Colori, Pianta luci, Cenni sulla progettazione teatrale.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore

giovedì, venerdì, sabato

25 | 26 | 27 MARZO

GIORGIA GASPARETTO

Autrice e coreografa

SANTO PABLO KRAPPMANN

Regista e scenografo

MOSTRO (tutto)

Mostro tutto è lo studio della messa in scena delle nostre idee.

Accompagnato da uno studio teorico composto di storyboard, disegni, giochi con oggetti e danza fino allo sviluppo pratico della creazione, scopriremo il mostro creativo eclettico che è in noi. Creeremo scenografie e costumi partendo dai materiali più semplici ed insieme impareremo ad indossarli in viaggio tra il nostro corpo e lo spazio.

Il materiale creato nei tre giorni di ricerca verrà presentato al pubblico a fine laboratorio.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore
giovedì, venerdì, sabato

22 | 23 | 24 APRILE

VINKA DELGADO

Autrice e artista circense

LA VOCE INTRAPPOLATA NEL CORPO

Costruzione e manipolazione libera di marionette corporali.

Creeremo una marionetta semplice e personale con la quale partire ed esplorare diverse forme di manipolazione e integrazione con il corpo.

Dare vita a una marionetta e contemporaneamente ricercare la corporeità personale. Generando un dialogo tra ciò che è inanimato e uno o più corpi, investigando la capacità di trasformare, deformare o espandere il nostro corpo e la nostra immaginazione.

Il materiale creato nei tre giorni di ricerca verrà presentato al pubblico a fine laboratorio.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore
giovedì, venerdì, sabato

27 | 28 | 29 MAGGIO

SARA ANGIUS

Autrice e coreografa

IL PERSONAGGIO E LA SUA FORMA

“Per me stesso io non ho altra realtà se non nella forma che riesco a darmi. E come? Ma costruendomi appunto.”

Luigi Pirandello

Chi sono e come mi muovo? Una ricerca basata sulla capacità di sviluppare il linguaggio corporeo e gestuale del personaggio. Partendo dalla sua postura, dalla presenza scenica, ricercando la andatura, la gestualità che lo caratterizzano fino ad arrivare al movimento e alla danza.

Il materiale creato nei tre giorni di ricerca verrà presentato al pubblico a fine laboratorio.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore
giovedì, venerdì, sabato

30 MAGGIO

DOMENICA DRAMMATURGICA

Dalle 16:00 alle 19:00

28 | 29 | 30 OTTOBRE

VALENTINA CORTESE

Autrice e danzatrice artista circense

REALTÀ E RAPPRESENTAZIONE | stimoli per la creazione

“Il più bel sentimento del mondo è il senso del mistero, chi non ha mai provato questa emozione ha gli occhi chiusi.”

Albert Einstein

Strumenti per la scrittura rivolti all'artista, e codici di lettura per lo spettatore. Ci interesseremo alla logica di scrittura della magie nouvelle, e in modo più ampio studieremo attraverso differenti linguaggi plastici, i codici delle illusioni (paradossi e processi cognitivi) utili alla creazione. (Escher, Leonardo Da Vinci, Queneau, Bach...)

Tratto dal Corso Magie nouvelle CNAC tenuto da Valentine Losseau e Raphael Navarro

Il materiale creato nei tre giorni di ricerca verrà presentato al pubblico a fine laboratorio.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore
giovedì, venerdì, sabato

25 | 26 | 27 NOVEMBRE

LUCREZIA MAIMONE

Autrice / coreografa

IL DONO DELL'IMPREVISTO

L'immaginario di ogni artista è il motore di questo studio, attraverso ciò che si crea e attraverso le situazioni che si presentano, vengono sperimentate le linee guida tecniche del processo creativo. Allenare la creatività partendo dal vuoto, improvvisare, costruire relazioni, inventarsi problematiche e risolverle nella maniera più assurda. Ogni identità è un importante creatrice di mondi, attraverso i quali possiamo ridefinire il concetto di realtà come danzatore, circense, attore o musicista.

Il materiale creato nei tre giorni di ricerca verrà presentato al pubblico a fine laboratorio.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore
giovedì, venerdì, sabato

16 | 17 | 18 DICEMBRE

JONATHAN FRAU

Autore e artista circense

LE ORIGINI DEL CORPO LIBERO

Alla ricerca del "corpo libero" dell'attore, Un viaggio sensibile/sperimentale.

Un'immersione nei cinque sensi per deviare un lavoro intellettuale, per

sfiorare quello animale o tribale, o appunto sensoriale!

le paure, corpo intelligente. la fiducia, corpo libero, il gioco!

Arriveremo alle origini di un "corpo libero" dopo aver lasciato da parte il

nostro "sapere" o corpo intellettuale. Attraverso un percorso di improvvisazi-

one guidata, e attraverso un lavoro di scrittura-automatica e del disegno,

possiamo avvicinarci alle origini di questo Corpo, alle sue memorie più

essenziali. É un atto, é un rituale, é inevitabile.

DURATA DEL LABORATORIO: 18 ore

giovedì, venerdì, sabato

19 DICEMBRE

DOMENICA DRAMMATURGICA

Dalle 16:00 alle 19:00



RASSEGNA ASSAGGI DI SCENA

In un processo creativo il pubblico viene spesso visto come fruitore finale, giudice ed entità unica indistinta. La società stessa ci educa a vedere la presentazione dello spettacolo al pubblico come l'atto finale del percorso che porta dall'idea alla creazione. Per queste ragioni l'artista tende a proteggere e nascondere il proprio lavoro, chiudendolo dentro un luogo confortevole separato dalla realtà che lo circonda. L'artista è il primo giudice di se stesso e la propria creatura viene considerata indegna di vedere la luce se ancora incompiuta. Ma non c'è forse bellezza in una radice? Non c'è magia in una crisalide? Troppo spesso dimentichiamo che la parte più bella del viaggio non è la meta, ma il percorso che viene compiuto.

Per ribaltare questi concetti fallaci, nasce Assaggi di Scena che apre i battenti nei determinati periodi dei workshop Anatomie Teatrali. Incoraggiamo gli artisti ad aprire al pubblico i propri lavori così che possano vivere dal vivo i progetti che si stanno sviluppando, osservando da vicino i processi creativi che vengono presentati in diversi formati. In questo modo, curiosi e interessati, potranno condividere questi unici momenti per vivere da dentro quello che gli artisti fanno tutti i giorni, ed imparare ad empatizzare con essi.

Assaggi di scena è un momento in cui pubblico ed artisti possono dialogare sulla creazione in maniera costruttiva. Un momento fondamentale per l'artista, in cui potrà aprire la propria coscienza ad un occhio esterno che non sia quello degli "addetti ai lavori", ed insieme alle loro considerazioni, dubbi e curiosità potrà lasciarsi ispirare a proseguire il grandioso viaggio della creazione.

CALENDARIO ASSAGGI DI SCENA 2021

Domenica 31 gennaio

Domenica 28 febbraio

Domenica 28 marzo

Domenica 25 aprile

Domenica 30 maggio

Domenica 31 Ottobre

Domenica 28 Novembre

Domenica 19 Dicembre

ore 21:00

INCONTRI

DOMENICA DRAMMATURGICA

Se è spesso molto facile per gli artisti circensi e i danzatori contemporanei valutare il rischio cercando l'equilibrio nell'instabilità o lanciando un oggetto al limite del recuperabile, assumersi un reale rischio artistico può essere molto più complicato. L'impegno creativo di rompere le barriere sconfinando dalle proprie regole e allontanando il concetto del limite, permette di elevare il rischio artistico che, al contrario, porterà verso un'eccezionale profondità e dimestichezza nel navigare l'imprescindibile incertezza.

L'incertezza di fronte al rischio drammaturgico è infatti un'ancora di salvezza per creare una situazione favorevole capace di estendere i margini della creatività.

Gli artisti si trovano ripetutamente ad esprimere giudizi estetici, spesso in spazi privati, all'interno di un gruppo o in solitudine, raccontando dalla danza, dal teatro e dal circo ciò che sentono.

Per questo motivo nascono le domeniche di scambio di drammaturgia e scrittura scenica. Questi incontri ci permettono di condividere l'approfondimento di una tecnica, la trasposizione di un concetto, o come evocare nuove percezioni con materiale estratto dal laboratorio o lavorato in studio.

Uno spazio in cui persone provenienti da diversi campi artistici possono condividere la sfida alle leggi fisiche, sociali, politiche ed estetiche, nonché mettere in discussione le nostre capacità, le percezioni di ciò che ci circonda e la loro successiva traduzione.

In queste giornate lavoriamo con diverse tecniche di comunicazione per arricchirci di opinioni diverse sulla drammaturgia e direzione nelle arti performative. È un momento di riflessione e di incontro per creare connessioni tra le diverse discipline.

INCONTRI

Domenica 30 Maggio 2021

Domenica 19 Dicembre 2021

Dalle 16:00 alle 19:00

INCONTRI

I MAESTRI DEI MAESTRI

Da una parte **I GIOVANI VERSO I GIOVANI** è lo slogan che sottolinea una peculiarità del progetto, quella per cui giovani docenti che rappresentano un'eccellenza nel mondo dell'arte contemporanea, condividono il proprio Knowhow acquisito nelle diverse accademie internazionali.

Dall'altra, il desiderio di usufruire delle conoscenze della generazione di professionisti precedente a quella dei docenti individuati per il progetto.

I MAESTRI DEI MAESTRI, è una serie di seminari concepiti per mettere in contatto tre generazioni di artisti. Dove i giovani possono godere della saggezza degli artisti maturi; i professori possono ritornare ad essere alunni, nell'ottica che non vi è fine a ciò che si può imparare; ed i Maestri dei Maestri possono entrare a contatto con le nuove generazioni, così da dialogare con i giovani sui temi più importanti che ruotano intorno alla professione artistica.

INCONTRI

Sabato 5 settembre 2021

Tonino Casula, artista visivo e saggista

Sabato 12 settembre 2021

Enrico Pastore, critico e drammaturgo

Sabato 19 settembre 2021

Simonetta Pusceddu, regista e coreografa

Sabato 26 settembre 2021

Gianni Melis, light designer e scenografo

Dalle 10:00 alle 13:00

T.OFF

L'architettura degli spazi teatrali cosiddetti "alternativi" si connette alla loro collocazione nello spazio urbano come elemento qualificante dal punto di vista simbolico e sociale, ma in modo assai differente dai teatri storici o comunque dall'idea più o meno generale e condivisa di cosa sia un teatro. Il T.off nasce secondo un concetto architettonico progettuale dei tipici capannoni post-industriali, un piccolo "Dock" che sperimenta un nuovo tipo di circuitazione all'interno di entità teatrali e associative. Ne risulta uno spazio intimo e funzionale. Le pietre delle pareti e il legno dei pavimenti, elementi caratterizzanti del luogo, sembrano aver assorbito i molteplici progetti artistici sviluppati negli oltre trent'anni della sua storia, avvolgendo il teatro e coloro che lo popolano in un clima catalizzatore per l'arte e la creazione. Non una scatola nera, come il palco del teatro viene dato per scontato debba essere, ma un ambiente che trascende la materia estendendosi e allungandosi con i sogni raccontanti dagli artisti. Non una gradinata separata nettamente dal luogo della scena, ma un ambiente malleabile dove il pubblico e gli artisti possano essere a contatto, scambiarsi sguardi complici ed insieme vivere la magia del momento performativo. Uno spazio che garantisce e propone dunque un modello di sviluppo virtuoso, basato sulla capacità di investire nella relazione con il proprio pubblico, attraverso il dialogo tra i diversi linguaggi dell'arte, al fine di valorizzare i vantaggi e le opportunità dello scambio e del confronto.

Anatomie Teatrali è un progetto sostenuto della Rassegna Cortoindanza Logos dell'associazione Tersicorea. La Tersicorea lavora in rete con altri centri di creazione e diversi tipi di entità, sia a livello nazionale che internazionale. Queste collaborazioni nascono dalla convinzione che un centro di creazione debba essere allo stesso tempo radicato nel proprio territorio, connesso con altre realtà artistiche dentro e fuori i nostri confini e che debba interagire con i cittadini. I progetti sviluppati all'interno del T.Off perseguono quindi i seguenti obiettivi, quali: la mobilità degli artisti e lo scambio di esperienze tra professionisti provenienti da contesti e orizzonti diversi; la connessione con altri centri di creazione contribuendo alla proiezione degli autori Sardi nel contesto europeo e oltre.

L'Associazione Tersicorea è fondatore della Rete Med'arte

Elenco Partner firmatari:

Compagnia Heliotropion -Francia/Parigi | Compagnia Zerogrammi -Piemonte/Torino | Compagnia Borderlinedanza -Campania/Salerno | Cie Twain physical dance theatre -Lazio/Roma | Centro Daiva Jyoti (Cie La Bagarre) -Piemonte/Torino | Compagnia Nut -Lombardia/Milano | Compagnia Cājka - Teatri di mare -Sardegna/Cagliari | Compagnia Muxarte -Sicilia/Palermo | L'Associazione Enti Locali per le attività Culturali e di Spettacolo | CEDAC -Circuito Multidisciplinare/Sardegna | Associazione suoni&Pause -Sardegna/Cagliari | La FucinaTeatro/Crogiuolo -Sardegna/Cagliari | Associazione Pin Doc -Sicilia/Palermo | Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee -Toscana/Firenze | Association KAMAR -Tunisia/Tunisi | Asociacion Cultural Metacau -Granada/Spagna | Associazione Onlus Fondazione Domus De Luna Sardegna -Cagliari | Compagnia Lucidosottile -Cagliari | Centro Servizi di Ateneo Hortus Botanicus Karalitanus (HBK) -Università degli Studi di Cagliari | Teatro Cafè de Las Artes -Santander/Spagna | Associazione culturale Motus Musica e Danza -Sardegna/Sassari | La Mème Balle in qualità di rappresentante del Projet Insomnia con direzione artistica Anthony Mathieu -Avignon/Francia.

ARGO

un progetto Tersicorea
direzione artistica
SIMONETTA PUSCEDDU
referenti del progetto
LUCREZIA MAIMONE
RICCARDO SERRA

CONTATTI
SIMONETTA PUSCEDDU
mail: tersicoreat.off@gmail.com
tlf.: 328 9208242
LUCREZIA MAIMONE
RICCARDO SERRA
mail: anatomieteatrali@gmail.com
tlf.: 347 7463889

www.tersicorea.it